

LEGA PRO. Dopo l'impresa e i tre punti di Alessandria i verdeblù affrontano un'altra corazzata

La Feralpi Salò senza paura Nel mirino c'è un'altra «big»

Al «Turina» arriva il Bassano finalista nei play-off della scorsa stagione
Serena e Pasini per un'altra impresa: «Possiamo giocarcela con tutti»

Sergio Zanca

Una big tira l'altra. Secondo, consecutivo duello di altissimo livello per la Feralpi Salò che, dopo avere espugnato il Moccagatta di Alessandria, apre i battenti del Turina ricevendo il Bassano.

Sarà anche un confronto fra due imprenditori di successo: da una parte Giuseppe Pasini, industriale dell'acciaio; dall'altra Renzo Rosso, il genio dei jeans, fondatore della Diesel, secondo Forbes il nono più ricco d'Italia, con un patrimonio stimato di 2,8 miliardi di dollari.

«DOMENICA, in Piemonte, la squadra ha offerto una prestazione di grande personalità - rammenta il presidente Pasini -. Il successo fa capire che potremo giocarcela contro chiunque. Nel girone sono state inserite formazioni costruite per vincere o per entrare nei play off. Ebbene, dovranno vedersela anche con noi. Il Bassano è una delle pretendenti alla B. E se abbiamo fatto bene ad Alessandria, potremmo ripeterci. Davanti al nostro pubblico vogliamo iniziare al meglio».

L'allenatore Michele Serena è la bestia nera dei veneti. Nello scorso campionato, in aprile, alla quintultima giornata, col suo Venezia andò a vincere a Bassano per 2-0, fermando la corsa degli uomini di Antonino Asta che, raggiunti dal Novara, persero poi gli spareggi promozione per mano del Como. Non bastasse, il 10 maggio, all'ultimissima giornata, Serena pareggiò ad Alessandria, impedendo ai grigi di entrare nei



Michele Serena: prima da tre punti al Turina per il tecnico veneto

play off. «Acqua passata non macina più - sostiene il tecnico lagunare -. Quanto al Bassano, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto allo scorso campionato. Domenica, con la Cremonese, è stato raggiunto per una disattenzione, dopo avere condotto le danze. Dovremo stare attenti alla velocità di Falzerano, Iocolano e Candido. Per noi il rischio maggiore è di abbassa-

re la guardia, e di non mantenere il livello di concentrazione del Moccagatta. Bisogna cancellare il buon debutto, e ripartire da capo».

Quando gli chiediamo se riconfermerà l'undici vittorioso contro l'ex Beppe Scienza, Serena glissa. «Non lo so. C'è gente che scalpita. Ho a disposizione una rosa formata da numerosi titolari, ho l'imbarazzo della scelta».

Il modulo sarà il solito. Davanti al portiere Cagliioni, quattro difensori: i centrali Ranellucci e Leonarduzzi verranno chiamati a erigere una solida barriera, senza concedere troppe punizioni agli avversari, mentre i terzini Tantardini e Allievi avranno l'opportunità di sganciarsi sulla fascia (dal piede dei due esterni sono scaturiti i cross che domenica hanno consentito a Guerra e a Romero di andare a segno).

A CENTROCAMPO Pinardi in cabina di regia, Fabris a destra e Maracchi a sinistra, con Settembrini a mordere il freno. Torre d'attacco Romero. Due i rifinitori, immediatamente a ridosso: Bracaletti e Guerra, con Greco in grado di entrare in qualsiasi momento.

«Siamo preparati per disputare una buona gara - assicura Alessandro Ranellucci, l'anno scorso autore del gol del pareggio sul Garda -. Più che pensare a segnare, spero di impedire di andare a rete ad avversari micidiali, capaci di accelerazioni folgoranti. Noi, là davanti, abbiamo chi può metterla dentro in qualsiasi istante. Comunque non bisogna navigare sugli allori di Alessandria, perché ogni gara ha la sua storia». Il Bassano, guidato da Stefano Sottili, utilizza un 4-2-3-1, col 28enne Germinale, ex Inter, Foggia e Como, punta di riferimento, al posto dell'infortunato Pietribiasi. Alle sue spalle Falzerano, Candido e Iocolano: tre quartisti geniali, rapidi, incisivi. Saranno loro le spine nel fianco, da controllare stretto. ●



Alessandro Ranellucci, l'anno scorso a segno nella sfida interna con il temibile Bassano

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio "Turina", ore 17.30

Bassano

4-3-2-1

Allenatore:
Serena

A disposizione:
Proietti Gaffi
Brolì
Codromaz
Pizza
Carboni
Bertolucci
Ragnoli
Settembrini
Greco
Tortori
Zerbo



Arbitro: Pelagatti di Arezzo

La terza giornata

IN CAMPO AL SABATO
Torna la «formula Premier League»: la terza giornata di Lega Pro si giocherà di sabato, come spesso accaduto nella scorsa stagione. Ma ad aprire la serie delle partite sarà Giana-Cuneo, anticipo del venerdì alle 20.30. Sabato, invece, parte tutto dalla Feralpi Salò, di scena allo «Speroni» di Busto Arsizio in quello che sarà il debutto

assoluto della Pro Patria ripescata: calcio d'inizio alle 14. Un'ora esatta dopo tocca a Pro Piacenza-Reggiana e Renate-Cittadella. Quindi, alle 17.30 è la volta del Lumezzane, che fa visita al Padova all'Euganeo. In concomitanza Bassano-Albinoleffe. La sera, a chiudere la giornata, si giocheranno Alessandria-Cremonese, Mantova-Pordenone e Pavia-Sudtirol.